

PIAZZE STORICHE ED EX AZZURRI L'A2 SEMBRA LA A

Fortitudo Bologna, Treviso, Reggio Calabria, Trieste
E Siena-Roma appena due anni fa era la finale scudetto

di Andrea Barocci

ROMA

Scorrendo i nomi delle 32 squadre che il 4 ottobre inizieranno la stagione della A2, si viene colti da una sorta di déjà vu cestistico: Siena, Fortitudo Bologna, Treviso, e poi Reggio Calabria, Rieti, Trieste, Verona. Senza contare Roma, autoretrocessarsi in estate. Si tratta di piazze che hanno fatto la storia del basket. Alcune società hanno cambiato nome, altre lo hanno solo modificato. Mala sostanza è che la A2 quest'anno sembra la serie A di qualche decennio fa: club gloriosi, palasport cipienti, ex azzurri del calibro di Bulleri e Gigli (a Ferentino), Mordente (Reggio Calabria), Carraretto (Siena), giovani di sicuro avvenire come La Torre, girato da Milano e Biella, coach di primissimo livello come Crespi (Verona).

Il primo paradosso temporale avverrà stasera a Chiusi dove, in attesa di farlo in campionato, Siena e Roma si sfideranno in amichevole: appena due anni fa era la finale scudetto...

NOVITA'. La A2, con piazze così importanti punta al boom di spettatori, e non rinuncia ad essere un laboratorio di progetti e novità. Le 32 squadre sono state divise in due gironi, Est e Ovest; è stato varato un LNP TV pass che permetterà, tramite abbonamento, di vedere in streaming tutte le gare; proseguirà il rapporto con Sky, che manderà in onda il match clou della settimana dentro la piattaforma Italbasket HD.

Soprattutto, continuerà ad essere un vero serbatoio di risorse umane per la serie A, visto che è stata confermata la formula degli 8 italiani e solo due stranieri per squadra.

«Sarà un campionato bellissimo - dice Claudio Coldebella, ex gloria azzurra, direttore generale della LNP - Sia grazie alla presenza di piazze storiche, sia per un livello generale davvero interessante. Inoltre noi della Lega abbiamo cercato di rendere il prodotto sempre più appetibile cablando tutti e 32 i palazzetti, un lavoro

immane, per permettere di garantire la trasmissione in alta qualità delle gare. La formula? (le prime 8 di ogni girone ai play off incrociandosi tra loro, una promozione in palio) Una formula perfetta non esiste: sale in A solo una società, quindi dovremo trovare una squadra davvero eroica, capace poi di essere pronta al salto di categoria. Ma negli ultimi anni tutte le neopromosse, pensate a Trento, Reggio Emilia, Sassari, hanno subito risposto alla grande in A».

Coldebella sottolinea soprattutto «l'italianità di questo campionato. Io stravedo per la scelta di otto italiani per formazione: manteniamo le radici della nostra pallacanestro e allo stesso tempo diamo la possibilità agli stranieri di inserirsi nel migliore dei modi».

APPELLO. Forte dei successi ottenuti nelle scorse annate in fatto di pubblico, gradimento e spettatori, la Lega Nazionale Pallacanestro da diversi mesi ha capito che è venuto il momento di far sentire la sua voce anche in Federazione. Le parole del

suo numero uno Pietro Basciano, presidente del Trapani, rivolte ieri nella Sala d'Onore del Coni a Gianni Petrucci, confermano quanto la seconda lega del basket ci tenga a risolvere un problema a suo avviso cruciale per il futuro: «Ci sono 32 squadre e una sola promozione in serie A. Non è facile... Petrucci, la seconda promozione ce la deve dare, senno' qui non si va da nessuna parte...».

DERBY. In attesa di una risposta definitiva della Federazione, la A2 si appresta a vivere una stagione caratterizzata da dozzine di derby piemontesi, lombardi, emiliani e laziali che riaccenderanno quella sana rivalità di un tempo. Basta pensare a Bulleri, ex play della Nazionale: con l'ambiziosa Ferentino giocherà contro Roma, Rieti e Latina. «A 38 anni ho ancora una grande voglia di andare in campo - dice con gli occhi che gli brillano - Sarà una stagione importante, per me e per il basket. Perché la A2 ha qualcosa che la A ha perso: il parlare italiano, la nostra cultura».

LE GRANDI PIAZZE DELLA NUOVA A2

Fortitudo Bologna
 2 SCUDETTI


Siena
 8 SCUDETTI


Verona**Treviso**5 SCUDETTI
**Trieste**5 SCUDETTI
**Virtus Roma**1 SCUDETTO
**Rieti****Reggio Calabria**

NOTA BENE: gli scudetti si riferiscono alle città e non necessariamente ai club, che hanno in alcuni casi cambiato denominazione

FONTE: CORSPORT

Marco Carraretto
 37 ANNI
 punto di forza della Fortitudo Bologna



Il d.g. Coldebella:
 «Questo sarà un campionato bellissimo con tanti protagonisti»

Il n.1 Basciano:
 fa un appello:
 «Petrucci, ci dia una seconda promozione!»

Bulleri (Ferentino):
 «La A2 ha qualcosa in più, qui si parla italiano, si respira la nostra cultura»

LA FORMULA

C'è una sola promozione

GIRONE EST: Agrigento, Agropoli, Barcellona, Biella, Casale M., Casalpusterlengo, Ferentino, Latina, Omegea, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Scafati, Siena, Tortona, Trapani.

GIRONE OVEST: Fortitudo Bologna, Brescia, Chieti, Ferrara, Imola, Jesi, Legnano, Mantova, Matera, Ravenna, Recanati, Roseto, Treviglio, Treviso, Trieste, Verona.

LA FORMULA: gare di andata e ritorno. Le prime 8 di ciascun girone ai play off incrociando i gironi (1^a Est-8^a Ovest, 4^a Ovest-5^a Est, ecc.). Dopo ottavi, quarti e semifinali, la finale si disputerà al meglio delle 5 gare per una promozione. 14^a e 15^a di ogni girone ai play out (3 retrocessioni)

LE DATE: il via il 4 ottobre, ultimo incontro della regular season il 23 aprile.

FOTO CIAMILLO